

# Comunicati stampa

## WHAT NEXT? I GIOVANI SCOPRONO E RACCONTANO LA FISICA DELLE PARTICELLE E IL SUO IMPATTO SULLA SOCIETÀ



*In scena ieri a Ferrara una serata dedicata alla fisica con la proiezione del cortometraggio “Fuori dalla caverna”*

130 giovani da tutta Italia, 12 visite ai Laboratori dell'INFN Istituto Nazionale di Fisica Nucleare e ad altri centri di ricerca, la fisica delle particelle e le sue molte applicazioni a beneficio della società, ma soprattutto tanta passione per la ricerca scientifica: questi sono gli ingredienti del cortometraggio *Fuori dalla*

*caverna* (<https://next.infn.it/il-cortometraggio/>), la cui prima proiezione si è tenuta ieri, 5 ottobre, alla Sala Estense di Ferrara, nella cornice di un evento patrocinato dal Comune di Ferrara e organizzato dall'INFN in collaborazione con l'Università degli Studi di Ferrara.

L'evento, presentato dalla giornalista scientifica Silvia Bencivelli, ha visto la partecipazione entusiastica di oltre 100 persone ed è stato il primo di una serie di eventi che, tra la fine del 2022 e il 2023, porterà il cortometraggio *Fuori dalla caverna* in molte città italiane, per raccontare l'avventura scientifica della fisica delle particelle, i suoi esperimenti e i suoi laboratori da una prospettiva diversa: quella colta dallo sguardo fresco e appassionato dei giovani che hanno partecipato al progetto dell'INFN *What Next? Giovani che raccontano il futuro* (<https://collisioni.infn.it/progetti-partecipativi/>).

Lanciato nel tardo 2020, *What Next? Giovani che raccontano il futuro* ha coinvolto circa 130 giovani tra i 16 e i 30 anni da tutta Italia che hanno partecipato per poter scoprire la fisica oltre quella insegnata sui banchi di scuola.

Divisi in gruppi, i partecipanti al progetto hanno visitato 12 sedi INFN aderenti all'iniziativa (Bari, Bologna, Ferrara, Firenze, Frascati, Lecce, Legnaro, Milano, Padova, Pavia, Pisa e Torino), e altre due strutture di ricerca: l'Istituto Oncologico Veneto e il LENA di Pavia.

Da queste visite è nato il cortometraggio *Fuori dalla caverna*, con la sceneggiatura di Nina J. Kors e la regia di Alessio Attardi, che, con un occhio fresco ed esterno al mondo della ricerca, ha seguito le visite raccogliendo materiali audio, video e interviste: camminando nei laboratori dell'INFN sparsi in Italia, i partecipanti al progetto, protagonisti del cortometraggio, hanno scoperto che cosa vuol dire fare fisica, chi sono le scienziate e gli scienziati, che cosa significa pensare al futuro quando si fa ricerca di base.

Gianluigi Cibinetto, ricercatore della Sezione di Ferrara dell'INFN e coordinatore del progetto *What Next*, racconta: “Quando siamo partiti eravamo pochi ma l'idea è piaciuta a molti colleghi ed è diventato un progetto grande, che poi è cresciuto ancora, grazie alla passione di tutti, colleghi e ragazze e ragazzi che hanno partecipato. La competenza del gruppo di creativi che ha realizzato il corto e, in particolare, l'entusiasmo di Ilaria Balossino e Marco Scodeggio hanno reso possibile il successo di questo progetto e di questo primo evento di proiezione del cortometraggio. È stato difficile da gestire ma anche molto divertente”.

Durante l'evento, oltre alla proiezione del cortometraggio e agli interventi di tre giovani ferraresi che hanno partecipato a *What Next*, Silvia Bencivelli ha moderato l'intervento di Stefania De Curtis, ricercatrice della Sezione INFN di Firenze e Direttrice del Galileo Galilei Institute, e i dialoghi tra Lucio Rossi (Università e INFN di Milano, Coordinatore INFN-Acceleratori) ed Eleonora Diociaiuti, giovane ricercatrice in fisica delle particelle dei Laboratori Nazionali di Frascati dell'INFN, e tra Margherita Boselli, coordinatrice dei progetti per le scuole del CERN, ed Enrico Calore, tecnologo del calcolo ad alte prestazioni dell'Università e della Sezione INFN di Ferrara.